

Oleggio, 03 novembre 2020

Alla c.a. **Dirigente Scolastico Ing. Faccin Claudia**
 Vice Preside Prof.ssa Ardizzoia Barbara
 Prof.ssa Bovio Sabina
 Presidente Rappr. Genitori in Consiglio d'Istituto Sig.ra Silvestri Samanta

Oggetto: **Consiglio d'Istituto del 06 novembre 2020**

Buongiorno,

siamo a richiedere cortesemente che la presente lettera venga illustrata e l'argomento discusso, sottoposto a valutazione e verbalizzato durante il prossimo Consiglio d'Istituto che, da quanto abbiamo appreso, si terrà venerdì 6 novembre p.v.

Facciamo seguito alle numerose e-mail inviate alla scuola negli ultimi mesi, ma in particolar modo alla raccolta firme consegnata in segreteria il 21 settembre u.s, protocollo n. 8319. Premettiamo che le nostre perplessità sono state sollevate e sottoposte all'attenzione della Dirigenza già a far data dal 9 agosto 2020.

La lettera di accompagnamento alla suddetta petizione esprime in maniera molto chiara il nostro pensiero e le nostre preoccupazioni circa l'evolversi della pandemia in atto. Era assolutamente prevedibile che i casi sarebbero aumentati e che si sarebbe verificata una seconda ondata, l'unica incognita era e resta la velocità di propagazione.

In questi due mesi si è avuto tempo a sufficienza per valutare i risultati emersi dall'applicazione delle misure di sicurezza adottate dalla scuola ed è evidente quanto gli edifici scolastici siano notevolmente sicuri. Nella lettera sopracitata elogiavamo infatti tutto l'operato messo in atto per attuare le disposizioni ministeriali.

Crediamo però che oramai non ci sia più tempo e sia indispensabile valutare seriamente la pericolosità della situazione, comprendendo quanto sia insensato ed incoerente non estendere le restrizioni anche all'esterno degli edifici scolastici, quanto sia utopico pensare che i ragazzi rispettino il distanziamento ed indossino sempre correttamente le mascherine, quanto sia ingiusto imputare tale responsabilità solo ed esclusivamente agli alunni e alle relative famiglie. Offrire la mensa non è una soluzione ed è evidente a tutti; gli spostamenti portano ad assembramenti anche se coinvolgono pochi soggetti. Ricordiamo inoltre che è provato, ed impensabile che possa essere altrimenti, che molti ragazzi di varie classi si incontrino e trascorrono la pausa pranzo insieme e che quindi è contraddittorio ed illogico isolare solo le singole classi qualora si presentino dei soggetti positivi, come sta succedendo per esempio ora con la 3A.

Perciò ribadiamo la nostra richiesta di valutare l'applicazione di un orario continuato. Crediamo sia importante nel caso si continui con la didattica in presenza, ma a maggior ragione qualora si interrompessero le lezioni per sostituirle con la DAD, nel momento in cui si rientrasse a scuola.

Tutto quanto da noi sostenuto è stato ampiamente esposto nei vari DPCM ma in maniera particolareggiata nei decreti del Presidente della Giunta Regionale n.110/16 ottobre 2020 e n.112/20 ottobre 2020. In questi ultimi viene posta particolare attenzione sulla gravità della propagazione del virus, sulla richiesta a tutta la popolazione di intervenire in ogni modo per collaborare nel limitare la diffusione e sugli sforzi immani che il Governo sta attuando per cercare di restringere i contagi al fine di gravare il meno possibile sulle strutture ospedaliere. Crediamo sia quindi fondamentale contribuire, cercando di attuare a nostra volta tutte le misure possibili.

Cogliamo l'occasione infine per informare che da molto tempo ormai non riceviamo, quali rappresentanti di classe, copia della convocazione a partecipare a tale Consiglio in qualità di uditori, come invece capitava sistematicamente in passato in quanto previsto dalle norme di funzionamento del Consiglio d'Istituto.

Ribadiamo di essere sempre a disposizione per un incontro personale volto alla collaborazione, che nonostante le numerose richieste, non ci è stato mai concesso.

Ringraziamo anticipatamente certe di un Vostro riscontro.

Cordiali saluti

Fiorenza Toppi, Elena Pincioli, Miriam Porcu, Geraldine Murphy